

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Richiesta, all'Area VII del Comune di Guidonia Montecelio, di inserimento nell'elenco comunale dei soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali per minori o madri con bambini

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____

(titolare, legale rappresentante, altro)

dell'operatore economico: _____

con sede legale: città _____ cap _____ prov. _____

via _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

dichiara che:

(si prega di dattiloscivere o scrivere in stampatello e in modo leggibile)

il domicilio eletto è: _

il numero di fax: _

l'indirizzo di posta elettronica è: _

*l'indirizzo di posta elettronica certificata è: _

(* campo obbligatorio D.lgs. 185/2008 convertito in Legge 2/2009)

chiede l'inserimento del predetto operatore economico " _____ " nell'albo fornitori, del Comune di Guidonia Montecelio (Roma), per l'accoglienza, in strutture residenziali e/o semi-residenziali, di minori o di madri con bambini, nella sezione:

- (Sezione A):** operatori qualificati per l'accoglienza di minori in comunità educative residenziali;
- (Sezione B):** operatori qualificati per l'accoglienza di minori in comunità educative semi residenziali;
- (Sezione C):** operatori qualificati per l'accoglienza in comunità educative residenziali di madri con bambini

Per la/le seguente/i struttura/e:

denominazione _____, con sede _____, via /piazza

_____ n. _____,
abilitata all'erogazione dei seguenti servizi _____,
con provvedimento rilasciato da _____, con il n. _____ del
_____, alla data odierna, in pieno corso di validità.

denominazione _____, con sede _____, via /piazza
_____ n. _____,
abilitata all'erogazione dei seguenti servizi _____,
con provvedimento rilasciato da _____, con il n. _____ del
_____, alla data odierna, in pieno corso di validità.

denominazione _____, con sede _____, via /piazza
_____ n. _____,
abilitata all'erogazione dei seguenti servizi _____,
con provvedimento rilasciato da _____, con il n. _____ del
_____, alla data odierna, in pieno corso di validità.

denominazione _____, con sede _____, via /piazza
_____ n. _____,
abilitata all'erogazione dei seguenti servizi _____,
con provvedimento rilasciato da _____, con il n. _____ del
_____, alla data odierna, in pieno corso di validità.

denominazione _____, con sede _____, via /piazza
_____ n. _____,
abilitata all'erogazione dei seguenti servizi _____,
con provvedimento rilasciato da _____, con il n. _____ del
_____, alla data odierna, in pieno corso di validità.

denominazione _____, con sede _____, via /piazza
_____ n. _____,
abilitata all'erogazione dei seguenti servizi _____,
con provvedimento rilasciato da _____, con il n. _____ del
_____, alla data odierna, in pieno corso di validità.

denominazione _____, con sede _____, via /piazza
_____ n. _____,
abilitata all'erogazione dei seguenti servizi _____,
con provvedimento rilasciato da _____, con il n. _____ del
_____, alla data odierna, in pieno corso di validità.

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale iscrizione nell'elenco, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità,

1. che il soggetto:

è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la seguente attività:

provincia di iscrizione _____ forma giuridica società _____

anno di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

ovvero

- che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. **(in tal caso allegare alla dichiarazione copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto);**
- che l'impresa è iscritta nell'albo regionale delle cooperative ai sensi del d.lgs 202/2002, al n. presso la Camera di Commercio di
- che l'impresa è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali al n. (nel caso di cooperative sociali di cui all'art. 5 lettera b) della legge 381/1991);

2. che i nominativi dei soggetti tenuti alla dichiarazione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g), ai sensi del comma 3 dell'art. 80 del Codice sono i seguenti *(per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dei direttori tecnici, degli institori, dei procuratori speciali dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e membri degli organi muniti di potere di direzione e vigilanza, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci)* **N.B. per ciascun nominativo indicato NON firmatario della domanda, dovrà essere sottoscritta dalla stessa persona apposta dichiarazione relativamente ai requisiti di cui all'art. 80 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 (vedi modello 2)**

Cognome e nome	Luogo e data nascita	Comune di Residenza	carica ricoperta

3. ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare: di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

3.2 l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3.3. l'insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

3.4. di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché gli obblighi di cui all'articolo 30 co. 3 del Codice;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale o di autorizzazione del curatore del fallimento all'esercizio provvisorio)

- b.1 di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del e di essere in possesso dell'autorizzazione del giudice, sentita l'Anac, per la partecipazione alla gara che allega;
- b.2 di trovarsi in situazione di fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio giusto decreto del Tribunale di _____ del _____ e di essere in possesso dell'autorizzazione del giudice, sentita l'Anac, per la partecipazione alla gara che allega;
- b.3 sussiste eventuale subordinazione dell'ANAC alla partecipazione con lo strumento dell'avvalimento ai sensi dell'art. 110 co. 5 del D. Lgs. 50/2016;

oppure

- non sussiste subordinazione dell'ANAC alla partecipazione con lo strumento dell'avvalimento ai sensi dell'art. 110 co. 5 del D. Lgs. 50/2016;
- c) di **non essersi** reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
- d) che la propria partecipazione **non** determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dello stesso nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 e che ciò non possa essere risolto con misure meno intrusive;

- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f – bis) di non avere presentato nella procedura di gara o negli affidamenti di subappalti documentazioni non veritiere;
- f – ter) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68. La ditta occupa attualmente un numero di dipendenti (*barrare obbligatoriamente*):

- inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
- tra 15 (quindici) e 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
- tra 15 (quindici) e 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
- superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;

Ufficio a cui rivolgersi per la verifica:

UFFICIO PROVINCIALE COMUNE

VIA, tel. fax

- j) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- (oppure)*
- qualora fosse stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo il ricorrere dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n° 689;
- k) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale;
- (oppure)*
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- (oppure)*
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
4. non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (*ovvero i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri*); Tali prescrizioni e divieti trovano applicazione non solo ai dipendenti che esercitano i poteri autoritativi e negoziali

per conto della PA, ma anche ai dipendenti che - pur non esercitando concretamente ed effettivamente tali poteri - sono tuttavia competenti a elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario competente - Orientamento ANAC n° 241 del 21.10.2015);

5. che il Soggetto non è iscritto nella “black list” di cui al Decreto del ministro delle Finanze del 04.05.1999 e al D.M. dell’Economia e Finanze del 21.11.2011;

Oppure:

- che il Soggetto è iscritto nella “black list” di cui al Decreto del ministro delle Finanze del 04.05.1999 e al D.M. dell’Economia e Finanze del 21.11.2011 e pertanto dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’Economia e Finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010)
6. non sussiste la causa interdittiva di cui all’art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l’identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell’ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231).
7. che, ai sensi dell’articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell’anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (*barrare obbligatoriamente la voce che ricorre*):
- non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
- sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, di seguito elencati (*in tal caso i soggetti sotto indicati devono rendere la dichiarazione di cui all’art. 80 co. 1 del D. Lgs. 50/2016*):

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

8. incorporazione, fusione societaria, scissione e/o cessione d’azienda (*barrare obbligatoriamente la voce che ricorre*):

- che la società **non è stata** oggetto di incorporazione, fusione societaria, scissione e/o cessione d’azienda nell’ultimo anno;

oppure

- che la società **è stata** oggetto di incorporazione, fusione societaria, scissione e/o cessione d’azienda nell’ultimo anno (allegare le attestazioni di cui all’art. 80, comma 1 del Codice) anche degli amministratori e dei direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda;

9. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dal Comune di Guidonia Montecelio con deliberazione di Giunta municipale n. 30/2014 pubblicato sul sito (www.guidonia.org) e si impegna, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

10. di autorizzare, qualora un partecipante alla presente procedura eserciti - ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 - la facoltà di “accesso agli atti”, l’Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

- di non autorizzare l’accesso agli atti della seguente documentazione:

per motivi di: _____;

11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
12. essere in regola con la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di possedere i requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), numero 2), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
13. di possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
14. di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL/ INPS);
15. di avere realizzato un fatturato complessivo nell'ultimo triennio indicatore di una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità dei servizi erogati;
16. di applicare integralmente ai propri addetti il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
17. che i nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori o soci/ dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse, sono i seguenti:

_____;

_____;

_____;

_____;

_____;

18. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Guidonia Montecelio (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto che intende iscriversi nell'Elenco pubblico, per conto del Comune di Guidonia Montecelio;
19. di adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;

Dichiara, infine, di impegnarsi a mantenere invariate le tariffe offerte per un arco temporale annuale dal momento dell'inserimento nell'Elenco e comunque fino al recepimento positivo da parte dell'Amministrazione della eventuale richiesta di adeguamento della retta.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da

numero pagine, è sottoscritte in data - - 20__

Allegati:

- relazione per ciascuna struttura (max 5 facciate - fogli formato A4 - carattere times new roman dimensione 12 interlinea singola) contenente:
 - modalità di organizzazione e gestione del servizio,

- descrizione di tutte le prestazioni e servizi offerti dalla struttura;
- indicazione dei servizi inclusi nella tariffa base;
- ultimo bilancio consuntivo approvato o l'ultimo rendiconto, con descrizione delle entrate e delle uscite;
- carta dei servizi;
- provvedimento abilitativo all'esercizio dell'attività della struttura.

(firma per esteso del legale rappresentante del concorrente)

N.B. *La dichiarazione deve essere obbligatoriamente corredata da fotocopia perfettamente leggibile e in corso di validità del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..*